



vegolosi.it

Magazine di cultura e cucina 100% vegetale



La connessione

**VIRUS, SFRUTTAMENTO ANIMALE
E ALIMENTAZIONE**

*a cura di
Federica Giordani*

**PERCHÈ CIÒ CHE MANGIAMO
NON È UNA SCELTA PRIVATA**

Viceversa Media

VEGOLOSI.IT

La connessione

Virus, sfruttamento animale e alimentazione

© 2020 Viceversa Media Srl

www.viceversamedia.it

Prima edizione: Aprile 2020

Testi, raccolta dati, interviste a cura di Federica Giordani

Tutti i diritti sono riservati, in Italia e all'estero, per tutti i Paesi. Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta, memorizzata o trasmessa con qualsiasi mezzo e in qualsiasi forma (fotomeccanica, fotocopia, elettronica, chimica, su disco o altro, compresi cinema, radio, televisione) senza autorizzazione scritta da parte dell'Editore. In ogni caso di riproduzione abusiva si procederà d'ufficio a norma di legge.

Per informazioni sul libro, contatti con gli autori o informazioni: stampa@vegolosi.it

Nonostante il lavoro di revisione qualche refuso è sempre possibile: se ne trovate potete segnalarlo alla mail qui sopra.

Questo eBook prevede aggiornamenti con ampliamento di contenuti.

UUID: 7b279750-bbe1-4f8b-b114-fcf5a4260566

Questo libro è stato realizzato con StreetLib Write
<http://write.streetlib.com>

Indice dei contenuti

Strumenti semplici per
una questione
complessa

La connessione

Cosa dicono gli
scienziati

Cosa dicono etologi,
animalisti e filosofi

Conclusione

Glossario

Chi siamo

Ringraziamenti

Strumenti semplici per una questione complessa

Vegolosi.it è un magazine online che dal 2013 si occupa di informare il pubblico italiano sul tema della cultura vegana. Affianchiamo a questo lavoro giornalistico anche una parte molto ampia dedicata alle ricette che rientrano a pieno titolo nel concetto di "cultura". Quello che mangiamo, il modo in cui acquistiamo il nostro cibo, l'attenzione che riserviamo al modo in cui viene prodotto, confezionato e venduto, fa parte a tutti gli effetti del nostro patrimonio di conoscenze che diventano poi comportamenti. Lo scopo del nostro lavoro, fin dal principio, è stato dimostrare attraverso l'informazione e senza accuse che un approccio diverso al cibo è possibile, sicuro e facile. In questo momento, però, questo approccio consapevole è più che mai necessario.

Stiamo testando nella nostra quotidianità che cosa significa aver sfruttato e distrutto la natura della quale facciamo parte. Non è facile **comprendere il legame** che sussiste, per esempio, fra quello che portiamo in tavola, il modo nel quale facciamo o meno la raccolta differenziata

e un virus che sta uccidendo moltissime persone e sta cambiando la vita di tutti; eppure questo legame c'è. Soprattutto a livello internazionale moltissimi scienziati, divulgatori ed esperti in vari campi (dall'etologia, alla filosofia, passando, chiaramente, per la virologia) ci stanno spiegando che "noi siamo parte del problema".

La difficoltà nel comprendere questo legame è stata confermata anche da una ricerca statistica pubblicata l'8 aprile 2020 dal centro di ricerche [Faunalitycs](#) che ha indagato negli Stati Uniti proprio questo tema. Il risultato è interessante: solamente una forbice fra il 10% e il 20% degli intervistati sembra comprendere le origini zoonotiche (da animale a umano) del nuovo coronavirus e nelle domande in cui si tentava di tracciare **la linea di connessione** fra wet market, allevamenti intensivi e sfruttamento delle risorse naturali una minoranza degli intervistati ha trovato l'argomento persino "fastidioso e fuorviante"; la ricerca nelle sue conclusioni suggerisce agli attivisti o a coloro che vogliono raccontare questo legame molta cautela e dati esposti in modo logico e coerente per poter davvero tentare di costruire una cultura di riferimento su questo tema così poco conosciuto e a volte, va detto senza timore, anche nascosto in modo volontario. Come ha sottolineato anche la filosofa **Paola Cavalieri**: "Chi vuol vedere conosce già da tempo ciò che viene rivelato dalla

pandemia. L'orrore del trattamento riservato agli altri animali sulla base di una presunta superiorità umana e' tanto noto quanto istituzionalizzato".

In questo instant eBook la nostra redazione ha raccolto il materiale che in queste settimane è stato pubblicato a livello nazionale e internazionale e che spiega la relazione fra pandemie e sistema produttivo del cibo, fornendone dei sunti ragionati in modo da poter garantire una visione meno disordinata e più chiara. Le miriadi di informazioni che si stanno susseguendo, i dati, le fake news, le semplificazioni su un argomento così complesso come il sistema economico, sociale, politico, culturale ed ecologico che ci ha condotti alla situazione che stiamo vivendo, qui troveranno (o almeno lo speriamo) una forma di narrazione coordinata e lineare.

Quello che tecnicamente succederà è questo: **aggiungeremo mano a mano questo libro digitale** attraverso le piattaforme dedicate. Aggiungeremo quindi nuove informazioni verificate, interviste o interventi su questo tema ogni volta che ce ne sarà la necessità, garantendo sempre un prodotto pertinente e più ricco per i nostri lettori.

Nelle ultime pagine dell'eBook troverete anche un breve glossario dei termini più tecnici utilizzati nel libro.

La nostra speranza è che questo testo possa essere uno strumento per valutare la necessità di uno sguardo allargato su un fenomeno molto complesso. Buona lettura

Federica Giordani
direttore di Vegolosi.it

[1] Faunalitycs - *COVID-19 & Animals: What The Public Does And Doesn't Know*, 8 aprile 2020 - <https://faunalytics.org/covid-19-poll/>